ASLCagliari Direzione Generale Affari Legali

Determina n. 620

del - 8 GIU. 2016

Oggetto: **Consiglio di Stato: ricorso in appello avverso la sentenza n. 330/2015 del TAR Sardegna promosso dalla Azienda ASL 8 di Cagliari - Saldo competenze professionali in favore dell'avv. Roberto Uras**

Il Responsabile del Servizio

PREMESSO che, con deliberazione n. 232/2009, è stato disposto il conferimento delle deleghe ai Dirigenti aziendali della ASL n. 8, individuando i provvedimenti di competenza del Direttore Generale e quelli delegati formalmente ai dirigenti;

VISTO il D.L.gvo n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L.R. 10/2006 avente ad oggetto "Tutela della salute e riordino del servizio Sanitario della Sardegna. Abrogazione della L.R. 26 genn. 1995, n. 5";

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 2658 del 03.11.2005 con la quale questa Direzione Aziendale ha fissato i criteri e i limiti di delega ai Responsabili dei Servizi per la gestione del Servizio di competenza;

VISTA la deliberazione n. 1600 del 19.11.2012 con la quale il Direttore Generale ha conferito all'avv. Paola Trudu le funzioni di Responsabile del Servizio Affari legali;

ATTESO che, in data 05.08.2015, è stato notificato a questa Amministrazione il ricorso promosso, nanti il TAR Sardegna, dai sig.ri L.M. e S.C., in proprio e nella loro qualità di genitori esercenti la potestà genitoriale sui figli minori L.E. e L.S. per l'annullamento del verbale dell'Unità di Valutazione Territoriale Distretto Sociosanitario 2 Ovest della ASL 8, datato 21.05.15 e del verbale del 03.06.15 della medesima Unità con il quale è stata denegata ai minori L.E. e L.S. l'attivazione, per l'anno 2015/16 del Servizio di Assistenza dell'Oss in orario scolastico;

CHE alla luce della documentazione presente agli atti questa Amministrazione ha ritenuto dover resistere al predetto ricorso dando mandato congiunto per la tutela delle proprie ragioni agli avv.ti Roberto Uras, e Mauro Cati, legale domiciliatario del foro di Roma;

RILEVATO che il TAR Sardegna con sentenza n. 330/2015 ha accolto il ricorsp proposto e condannato l'Ente resistente al pagamento delle spese di lite;

CHE avverso detta sentenza questa Azienda ha promosso appello nanti il Consiglio di Stato, ratificando il mandato per la propria tutela agli avvocati Roberto Uras e Mauro Cati con deliberazione n. 1087 del 10.09.2015;

VISTA la notula del 30.04.2016 con la quale l'avv. Roberto Uras chiede la liquidazione a saldo delle competenze professionali maturate nel giudizio d'appello, per un importo lordo di € 5.075,20=;

RITIENE alla luce di quanto sopra esposto di dover liquidare in favore del predetto legale l'importo su indicato;

CONSIDERATO che per il fatto non sussiste conflitto di interessi con questa Azienda,

DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa

- di liquidare, in favore dell'avv. Roberto Uras, l'importo lordo di € 5.075,20=, a saldo delle competenze professionali maturate, nel giudizio d'appello promosso, nanti il Consiglio di Stato, dalla Azienda ASL 8

avverso la sentenza n. 330/15, resa dal TAR Sardegna su ricorso proposto dai sig.ri L.M. e S.C. in proprio e nella loro qualità di genitori esercenti la potestà genitoriale sui figli minori;

- di accreditare detto importo sul c.c. bancario intestato all'avv. Roberto Uras;
- la spesa iscritta al bilancio 2016 della ASL verrà imputata alla voce spese legali, codice conto 0514030301;
- di comunicare la presente determinazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ai sensi dell'art. 29, co. 2 L.R. n. 10/2006.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile del Servizio
avv. Paola Trudu

sm

La determina è pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'Albo Pretorio on line presente sul sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti